



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

2019-2022

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 19 dicembre 2018 (delibera n. 28)

Aggiornato dal Collegio dei docenti nella seduta del 30.11.2021 (delibera n. 20) e dal Consiglio di Istituto nella seduta del 28.12.2021 dicembre 2021 (delibera n. 19)

INDICE

Prem	essa	pag.	5
1. LA	SCUOLA E IL SUO CONTESTO	pag.	5
1.1	Territorio e popolazione scolastica	pag.	5
1.2	Risorse economiche e materiali	pag.	5
1.3	Caratteristiche principali della scuola	pag.	6
1.4	Attrezzature, servizi e infrastrutture	pag.	6
1.4.a	Attrezzature e infrastrutture	pag.	6
1.4.b	Trasporti	pag.	7
1.4.c	Servizio di mensa scolastica	pag.	7
1.4.d	Commissione Mensa	pag.	8
2. LE	SCELTE STRATEGICHE	pag. S	9
2.1	Priorità e scelte strategiche	pag.	9
2.2	Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati		
	dalla Legge n.107/2015	pag.	9
2.3	Piano di miglioramento priorità e traguardi di lungo periodo dell'Istituto	pag.	9
2.4	Principali elementi di innovazione	pag.	10
2.4.a	Reti e collaborazioni esterne	pag.	10
2.4.b	Attività formative e didattiche a carattere innovativo	pag.	10
3. L′(OFFERTA FORMATIVA	pag.	11
3.1	Scuola dell'Infanzia	pag.	11
3.1.a	Traguardi attesi in uscita	pag.	11
3.1.b	Organizzazione della scuola dell'infanzia, tempo scuola e quadro orario		
	generale dei plessi "Arcobaleno" "Quadrifoglio" e "La Magnolia"	pag.	12
3.2	Scuola Primaria	pag.	12
3.2.a	Traguardi attesi in uscita	pag.	13
3.2.b	Organizzazione: Prospetto orario generale dei plessi "A. Moro"		
	"S. Allende" e "A. Gramsci"	pag.	13
3.2.c	Insegnamenti e Quadro orario dei plessi "A. Moro" "S. Allende"		

e "A. Gramsci"	pag. 13
3.3 Scuola Secondaria di 1 [^] Grado	pag. 14
3.3.a Traguardi attesi in uscita	pag. 14
3.3.b Organizzazione: Prospetto orario generale del plesso "G. Galilei"	pag. 14
3.3.c Insegnamenti e Quadro orario del plesso "G. Galilei" TEMPO NORMALE	pag. 15
3.3.d Insegnamenti e Quadro orario del plesso "G. Galilei" TEMPO PROLUNGATO	pag. 15
3.3.e Insegnamenti e Quadro orario del plesso "G. Galilei"	pag. 16
3.3.f Articolazione dell'orario ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI POMERIDIANE	pag. 17
3.4 Il Curricolo di Istituto	pag. 17
3.5 Progetti e iniziative di AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA in	
orario curricolare e extra-curricolare	pag. 19
3.6 Piano per il Diritto allo Studio	pag. 28
3.7 Attività previste in relazione al PNSD	pag. 29
3.8 Valutazione degli apprendimenti	pag. 30
3.9 Azioni della Scuola per l'Inclusione scolastica	pag. 31
3.9.a Il Piano Annuale per l'inclusione (PAI)	pag. 31
3.9.b Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)	pag. 31
4. L'ORGANIZZAZIONE	pag. 31
4. L'ORGANIZZAZIONE	pag. 32
4. L'ORGANIZZAZIONE4.1 Modello organizzativo	pag. 32 pag. 32
4. L'ORGANIZZAZIONE4.1 Modello organizzativo4.1.a Figure e funzioni organizzative: Organigramma e Funzionigramma	pag. 32 pag. 32 pag. 33
 4. L'ORGANIZZAZIONE 4.1 Modello organizzativo 4.1.a Figure e funzioni organizzative: Organigramma e Funzionigramma 4.1.b Periodo didattico 	pag. 32 pag. 32 pag. 33 pag. 37
 4. L'ORGANIZZAZIONE 4.1 Modello organizzativo 4.1.a Figure e funzioni organizzative: Organigramma e Funzionigramma 4.1.b Periodo didattico 4.1.c Modalità di utilizzo dell'Organico dell'Autonomia 	pag. 32 pag. 32 pag. 33 pag. 37 pag. 37
 4. L'ORGANIZZAZIONE 4.1 Modello organizzativo 4.1.a Figure e funzioni organizzative: Organigramma e Funzionigramma 4.1.b Periodo didattico 4.1.c Modalità di utilizzo dell'Organico dell'Autonomia 4.2 Organizzazione degli uffici e modalità di rapporto con l'utenza 	pag. 32 pag. 32 pag. 33 pag. 37 pag. 37 pag. 39
 4. L'ORGANIZZAZIONE 4.1 Modello organizzativo 4.1.a Figure e funzioni organizzative: Organigramma e Funzionigramma 4.1.b Periodo didattico 4.1.c Modalità di utilizzo dell'Organico dell'Autonomia 4.2 Organizzazione degli uffici e modalità di rapporto con l'utenza 4.2.a Uffici amministrativi: Funzionigramma 	pag. 32 pag. 32 pag. 33 pag. 37 pag. 37 pag. 39 pag. 39
 4. L'ORGANIZZAZIONE 4.1 Modello organizzativo 4.1.a Figure e funzioni organizzative: Organigramma e Funzionigramma 4.1.b Periodo didattico 4.1.c Modalità di utilizzo dell'Organico dell'Autonomia 4.2 Organizzazione degli uffici e modalità di rapporto con l'utenza 4.2.a Uffici amministrativi: Funzionigramma 4.2.b Orari di apertura al pubblico 	pag. 32 pag. 32 pag. 33 pag. 37 pag. 37 pag. 39 pag. 39 pag. 96
 4. L'ORGANIZZAZIONE 4.1 Modello organizzativo 4.1.a Figure e funzioni organizzative: Organigramma e Funzionigramma 4.1.b Periodo didattico 4.1.c Modalità di utilizzo dell'Organico dell'Autonomia 4.2 Organizzazione degli uffici e modalità di rapporto con l'utenza 4.2.a Uffici amministrativi: Funzionigramma 4.2.b Orari di apertura al pubblico 4.2.c Condizioni ambientali della scuola 	pag. 32 pag. 32 pag. 33 pag. 37 pag. 37 pag. 39 pag. 39 pag. 96 pag. 40
 4. L'ORGANIZZAZIONE 4.1 Modello organizzativo 4.1.a Figure e funzioni organizzative: Organigramma e Funzionigramma 4.1.b Periodo didattico 4.1.c Modalità di utilizzo dell'Organico dell'Autonomia 4.2 Organizzazione degli uffici e modalità di rapporto con l'utenza 4.2.a Uffici amministrativi: Funzionigramma 4.2.b Orari di apertura al pubblico 4.2.c Condizioni ambientali della scuola 4.2.d Rapporti e comunicazioni con l'utenza 	pag. 32 pag. 32 pag. 33 pag. 37 pag. 37 pag. 39 pag. 39 pag. 40 pag. 40
4.1 Modello organizzativo 4.1.a Figure e funzioni organizzative: Organigramma e Funzionigramma 4.1.b Periodo didattico 4.1.c Modalità di utilizzo dell'Organico dell'Autonomia 4.2 Organizzazione degli uffici e modalità di rapporto con l'utenza 4.2.a Uffici amministrativi: Funzionigramma 4.2.b Orari di apertura al pubblico 4.2.c Condizioni ambientali della scuola 4.2.d Rapporti e comunicazioni con l'utenza 4.2.e Regolamento di Istituto	pag. 32 pag. 32 pag. 33 pag. 37 pag. 37 pag. 39 pag. 39 pag. 40 pag. 40
4. L'ORGANIZZAZIONE 4.1. Modello organizzativo 4.1.a Figure e funzioni organizzative: Organigramma e Funzionigramma 4.1.b Periodo didattico 4.1.c Modalità di utilizzo dell'Organico dell'Autonomia 4.2 Organizzazione degli uffici e modalità di rapporto con l'utenza 4.2.a Uffici amministrativi: Funzionigramma 4.2.b Orari di apertura al pubblico 4.2.c Condizioni ambientali della scuola 4.2.d Rapporti e comunicazioni con l'utenza 4.2.e Regolamento di Istituto 4.2.f Patto Educativo di Corresponsabilità: Scuola dell' Infanzia, Scuola Primaria,	pag. 32 pag. 32 pag. 33 pag. 37 pag. 37 pag. 39 pag. 39 pag. 40 pag. 40 pag. 41

Territoriali	pag. 42
4.3.b Convenzione l' Università della Terza Età (UTE) di Garbagnate Milanese	
e Bollate	pag. 42
4.3.c Rete di Ambito Territoriale 23 della Lombardia	pag. 42
4.3.d Rete Progetto Green School	pag. 42
4.4 Piano di formazione del personale	pag. 40
4.4.a Piano di formazione del personale docente	pag. 43
4.4.b Piano di formazione del personale ATA	pag. 44

PREMESSA

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), relativo al triennio 2019-2022, ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*:

- 1 è stato elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 5520 /A19 del 27.09.2018;
- 2 ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei docenti nella seduta del 18/12/2018;
- 3 è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 19/12/2018;
- 4 è pubblicato nel portale scuola in chiaro.



1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1 Territorio e popolazione scolastica

Garbagnate Milanese (27.226 abitanti, di cui 2234 stranieri), è una cittadina collocata a Nord Ovest della Città Metropolitana Milanese. Dalla metà degli anni '60 fino agli inizi degli anni '80, è stata soggetta ad un rilevante flusso migratorio diversificato causando uno sviluppo repentino della cittadina, ed in particolare dei quartieri Quadrifoglio e Santa Maria Rossa, aree di provenienza della maggior parte degli alunni dell'Istituto Comprensivo Futura.

Un fenomeno sociale costantemente in crescita, è rappresentato dall'arrivo di immigrati da Paesi stranieri comunitari ed extracomunitari.

Nella città di Garbagnate M.se sono presenti quartieri con vita sociale limitata, scarsa presenza di centri di aggregazione giovanile, scarsa socializzazione tra le famiglie; è presente anche una comunità rom sinti.

Circa il 21% degli alunni del nostro istituto è di cultura non italiana: la pluralità linguistica e culturale permette alla scuola di riconoscere e valorizzare le diversità, promuovendo l'integrazione, la convivenza democratica e l'interculturalità, grazie anche all'adesione a bandi e progetti che permettono maggiori opportunità didattiche e formative alla popolazione scolastica in generale.

Per tutti questi motivi, la scuola, che insiste su un territorio complesso con diverse problematiche socioculturali, ha definito una progettualità condivisa anche con enti, associazioni educative e sportive del territorio, attraverso protocolli d'intesa, al fine di prevenire problematiche sociali ed educative e offrire ai minori frequentanti la scuola un percorso educativo e formativo rispondente ai loro bisogni emergenti.

1.2 Risorse economiche e materiali

FINANZIAMENTI. Nel finanziamento dell'Istituto, accanto alla componente statale, c'è un contributo del Comune per il diritto allo studio a cui si aggiungono gli esigui contributi volontari dei genitori e alcuni contributi sotto forma di donazione di materiali e attrezzature da parte del Comitato Genitori e donazioni di altri Enti culturali. Inoltre, la scuola cerca di reperire dei fondi finalizzati allo sviluppo dei progetti e delle attività previste attraverso la partecipazione a bandi. Nuovi fondi sono pervenuti a seguito della gestione commissariale per via della pandemia da Covid-19.

EDILIZIA E ATTREZZATURE: gli edifici scolastici risalgono agli anni '70. L'amministrazione comunale ha intrapreso da qualche anno un percorso di riqualificazione: sono stati rinnovati i plessi Arcobaleno e La Magnolia e i giardini della scuola dell'infanzia (tutti i plessi) sono stati arricchiti con giochi da esterno adatti ai bambini.

In alcuni plessi son stati sostituiti arredi e strumenti informatici, in particolar modo, nell' anno scolastico 2019/20, a seguito dell'emergenza sanitaria da Pandemia Covid-19, è stato notevolmente ampliato il numero dei dispositivi informatici in uso per gli alunni. Attualmente, e a seguito delle necessità emerse a dall'emergenza sanitaria, l'istituto ha provveduto all'acquisto di schermi Monitor Interattivi Touch che favoriscono l'apprendimento sia in presenza sia in DaD. Altri investimenti di questo tipo sono in essere.

Negli anni scolastici 2019/20 e 2020/21 sono stati potenziati i collegamenti Internet dei vari plessi.

I laboratori sia scientifici, sia artistici e musicali, sono in via di potenziamento. Il laboratorio linguistico del plesso Galilei è stato recentemente rinnovato con arredi e attrezzature informatiche di ultima generazione, tali da favorire un apprendimento coinvolgente e innovativo.

L'arredo scolastico è stato rinnovato, a seguito dell'intervento da parte del governo, con nuovi banchi e sedie per gli allievi.

1.3 Caratteristiche principali della scuola

L'Istituto Comprensivo "Futura" nasce nell'anno scolastico 2012-2013 per effetto del decreto sul dimensionamento (D.P.R. 233/98).

La nuova unità prevede l'aggregazione di tre settori di scuola differenti:

- Infanzia (tre plessi "Arcobaleno", "Quadrifoglio" e "La Magnolia")
- Primaria (tre plessi "A. Moro", "S. Allende", "A. Gramsci")
- Scuola Secondaria di primo grado (un plesso "G. Galilei").

Le linee didattiche ed educative dei vari ordini di scuola sono state integrate in un comune piano di offerta formativa, destinato a crescere e ad arricchirsi nel tempo per l'acquisizione di una organica e solida identità di Istituto.

1.4 Attrezzature, infrastrutture e servizi

1.4 a Attrezzature e infrastrutture

- Le strutture scolastiche sono adeguate per ampiezza alle esigenze didattico educative e al numero degli alunni, con la possibilità di avere anche spazi laboratoriali diversificati, e in numero superiore alla media italiana
- Nella scuola secondaria e in tutti i plessi della scuola primaria è in via di esecuzione il cablaggio con reti LAN per tutte le classi; i plessi dell'infanzia sono dotate di Access Point

Scuola dell'infanzia:

Laboratori per attività motoria, manipolativa e artistica;

- Laboratori polifunzionali (lettura, teatro, L2);
- È presente una LIM per ogni plesso
- E' in corso la sostituzione di alcune LIM con monitor interattivi touch - screen

Scuola primaria

- Laboratori per attività motoria, manipolativa e artistica;
- Laboratori polifunzionali (lettura, teatro, L2);
- Biblioteche classiche e biblioteche in quasi tutte le sezioni;
- Laboratori di informatica con collegamento internet
- Palestre
- Aule di musica
- LIM in tutte le classi
- Attrezzature per attività di Coding (Robot makeblock)

Scuola secondaria:

- Auditorium
- Biblioteca
- Laboratorio di informatica con collegamento internet
- Laboratorio di Coding
- Palestre
- Campo di pallavolo all'esterno
- Aule di musica
- Laboratorio di arte e tecnologia
- Laboratorio di scienze
- Laboratorio linguistico
- LIM in tutte le classi
- E' in via di esecuzione il cablaggio con reti Lan per tutte le classi

1.4. b Trasporti

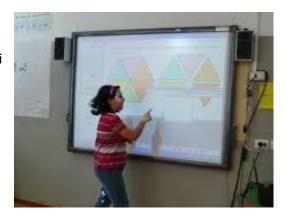
È garantita una buona raggiungibilità della scuola secondaria di I Grado "G. Galilei" grazie al servizio pullman del comune di Garbagnate Milanese.

1.4. c Servizio di mensa scolastica

La mensa scolastica è parte integrante della vita dell'Istituto. L'IC Futura si rappresenta prevalentemente come scuola dell'infanzia e primaria a tempo pieno e secondaria di I grado anche a tempo prolungato e il presupposto essenziale per ottenere sezioni di scuola così configurate, è avere strutture che consentano di garantire la mensa. Il servizio, gestito direttamente dal Comune di Garbagnate Milanese nell'ambito delle funzioni amministrative delegate riferite alla cosiddetta "assistenza scolastica", è un servizio considerato di pubblica utilità. L'obiettivo del servizio di ristorazione scolastica è di favorire l'adempimento dell'obbligo scolastico, facilitando dunque l'accesso e la frequenza dei bambini e dei giovani al sistema scolastico - formativo indipendentemente dalle condizioni economiche e sociali.

Il servizio è garantito in tutti i plessi della scuola dell'infanzia e primaria e nella scuola secondaria di I grado per il tempo prolungato.

La mensa è un servizio a pagamento delle famiglie con quote stabilite dal Comune di Garbagnate Milanese con esoneri e/o riduzioni delle quote medesime, alle famiglie, in base al reddito (ISEE). Ogni anno dal mese di aprile al mese di giugno, con apposita comunicazione, il Comune informa gli utenti circa i tempi e le condizioni per presentare domande di riduzione o esonero dal pagamento del servizio e poi integra, con propri stanziamenti, la parte di quota mancante.



La mensa scolastica rappresenta uno dei principali momenti in cui i bambini ricevono particolare attenzione riguardo alle loro necessità alimentari; l'acquisizione di corrette abitudini alimentari accompagna il bambino nella delicata fase della crescita e lo preserva da errori che possono pregiudicare la sua salute ed il suo sviluppo psico-fisico.

Il momento della mensa rappresenta, inoltre, un'occasione di crescita relazionale e di promozione di corretti comportamenti a tavola.

L'IC Futura ritiene che la mensa sia un momento educativo che permette l'apprendimento e l'esercizio di abilità sociali quali l'autocontrollo del gesto e della voce, il rispetto per gli altri, l'assunzione di atteggiamenti e di comportamenti educati, oltre che un valido sostegno ad una corretta educazione alimentare. Si individuano alcune regole da rispettare a tavola, regole che vanno esplicitate ai bambini e ai ragazzi e che devono essere sostenute da analoghe azioni in famiglia, come l'uso delle posate, il rispetto del cibo e dell'ambiente mensa, che devono diventare consuetudine comune a tutti. Inoltre gli insegnanti invitano i bambini ad assaggiare e consumare, progressivamente, cibi per loro insoliti.

La mensa, ove necessario, è organizzata su più turni. La sorveglianza e l'intervento educativo durante il tempo mensa e di inter-mensa sono a cura dei docenti.

I pasti vengono cucinati presso il centro cottura e portati sul posto, e seguono una tabella dietetica predisposta dalla dietista del Comune di Garbagnate Milanese.

Non sono previste variazioni della dieta legate alle abitudini e al gusto personale dei bambini. Le uniche variazioni del menù possibili, sono dovute a problemi di intolleranze alimentari/allergie o a scelte dettate da motivi religiosi o da scelte familiari (es. dieta vegetariana/vegana). Nel caso di intolleranze o allergie la richiesta di variazione della dieta deve essere accompagnata da certificazione medica.

https://comune.garbagnate-milanese.mi.it/ristorazione-scolastica/

1.4. d La Commissione Mensa

Il servizio di mensa si avvale della collaborazione di una Commissione Mensa. Essa è un organo collegiale ed esercita la propria attività nell'ambito della ristorazione scolastica del territorio di Garbagnate Milanese, nelle scuole pubbliche e private, dell'Infanzia, Primarie e Secondarie I Grado.

Scopo della Commissione Mensa è contribuire al miglioramento della qualità del servizio offerto attraverso fasi di valutazione quali-quantitativo dei pasti forniti, e del loro gradimento da parte dei bambini. Inoltre la Commissione Mensa, attraverso iniziative, suggerimenti e proposte, collabora con gli uffici preposti nel porre in essere quanto si ritenga utile per rendere piacevole ed educativo il momento del pasto. La Commissione Mensa è costituita da: rappresentanti dei genitori di scuole dell'infanzia statali ed autonome, scuole primarie e secondarie statali ed asili nido in ragione di un massimo di 2 genitori per ciascuna scuola/Asilo Nido e un docente/educatore per ogni ordine di scuola per ciascun plesso scolastico e asilo nido.

2. LE SCELTE STRATEGICHE

Il presente PTOF parte dalle risultanze dell'Autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale "Scuola in Chiaro" del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo:

http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/MIIC8EL00X/futura/

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi dettagliata del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale l'istituto, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e



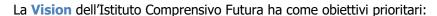
didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la definizione del PTOF, gli elementi conclusivi del Rapporto di Autovalutazione di istituto: priorità e scelte strategiche, obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla Legge 107/2015, traguardi di lungo periodo.

2.1 Priorità e scelte strategiche

La Mission dell'Istituto Comprensivo Futura è quella di garantire il successo formativo di ogni allievo favorendo:

- il positivo sviluppo delle competenze culturali e sociali
- il solido sviluppo delle diverse potenzialità di ogni alunno
- la maturazione e la crescita umana



- il successo scolastico
- la valorizzazione delle eccellenze
- la crescita sociale e civica



2.2 Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla Legge n.107/2015

L'Istituto ritiene prioritari, fra quelli indicati dalla legge, i seguenti obiettivi da attuare attraverso metodologie e attività laboratoriali:

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL);
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, CODING e pensiero computazionale:
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, teatrale e artistica;
- 4) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano:
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali e sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della consapevolezza dei diritti e dei doveri e della cura dei beni propri e comuni;
- 6) potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio
 - sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e prevenzione e contrasto della dispersione scolastica;
- 7) definizione di un sistema di orientamento;
- 8) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

2.3 Piano di miglioramento priorità e traguardi di lungo periodo dell'Istituto

Le priorità e i traguardi che l'Istituto si è assegnato nel Piano di Miglioramento per il prossimo triennio sono:



ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati scolastici	Migliorare i risultati di apprendimento degli studenti nella scuola secondaria di I grado	Nel triennio la percentuale dei voti maggiori del 7 all'Esame di Stato deve aumentare di almeno 1 punto percentuale
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Migliorare i risultati degli studenti della scuola primaria e secondaria di I grado	Nel triennio avvicinarsi di 1 punto percentuale alla media ESCS italiana

Come previsto dalla legge 107, l'IC Futura ha pianificato il proprio percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV.



Il PTOF vuole favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica; valorizzare le risorse interne; incoraggiare riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una progettazione delle azioni che introduca nuovi approcci miglioramento scolastico, basati sulla condivisione di percorsi

innovazione e, infine, promuovere la conoscenza e la comunicazione anche pubblica del processo di miglioramento.

Si veda alla fine del documento il *Piano di miglioramento*

2.4 Principali elementi di innovazione

2.4.a Reti e collaborazioni esterne

A questo proposito si veda il paragrafo 4.3 Accordi, Convenzioni e Reti attivate, nel quale sono indicate le attività a carattere innovativo che l'Istituto ha intrapreso in collaborazione con altri enti del territorio.

2.4.b Attività formative e didattiche a carattere innovativo

L'IC "Futura" ha intrapreso alcuni percorsi sperimentali relativi all'attività didattico-educativa, che hanno l'obiettivo di migliorare gli apprendimenti e il benessere psicologico degli alunni, valorizzandone le potenzialità e promuovendone il percorso di crescita personale.

In particolare si fa riferimento ai sequenti progetti:

- **1 Progetto di sperimentazione M.O.D.I.**, Migliorare l'Organizzazione Didattica Una programmazione incentrata sulla persona, al quale hanno aderito alcune classi della scuola primaria, che prevede la riorganizzazione dell'orario di insegnamento secondo il modello a "cicli ritmici", al fine di migliorare gli apprendimenti degli alunni attraverso una riorganizzazione delle attività che favorisce la didattica laboratoriale. Il progetto è terminato alla fine dell'anno scolastico 2020/21.
- **Progetto Galy Potter**, che coinvolge quotidianamente tutti gli alunni della Scuola secondaria di I grado e presenta un taglio specifico di Educazione alla Convivenza Civile ed alla partecipazione democratica, trattato in modo interdisciplinare e coinvolgente. Gli alunni, organizzati in "Casate" (le sezioni), con i propri rappresentanti di classe e i propri pretori, hanno l'obiettivo di conquistare un "Trofeo" guadagnando punti attraverso buone prestazioni scolastiche e miglioramenti dopo insuccessi scolastici, un impegno costruttivo nella scuola, sia nei rapporti tra pari e con gli adulti sia nel rispetto dell'ambiente scolastico come "luogo" accogliente di cui ci si cura personalmente, e anche attraverso successi o eventi importanti extrascolastici. Tutti possono quindi contribuire al punteggio della propria Casata. Il progetto sostiene e incentiva la

collaborazione tra le classi di ciascuna Casata, con un sostegno attivo tra i ragazzi dei tre anni di scuola, valorizzando le potenzialità e le qualità di ogni singolo alunno.

3 Scuola Secondaria di 1^ Grado - Sperimentazione a Indirizzo Sportivo. L'IC "Futura", consapevole della possibilità di arricchimento formativo e culturale che un indirizzo dello sport può offrire agli studenti, ha proposto di avviare un potenziamento sportivo per una classe prima della scuola secondaria per l'a. s. 2019/2020. Il progetto- che vede l'IC Futura tra i pochi Istituti in Italia a sperimentare tale indirizzo nella scuola secondaria di I Grado - è nato dall'esigenza di arricchire l'offerta formativa della scuola secondaria con un percorso che valorizzi l'educazione motoria come disciplina che risponde ai bisogni concreti dei nostri ragazzi. Accanto al potenziamento fisico-motorio, tale indirizzo vuol fare emergere la valenza educativa dello sport, integrando la pratica sportiva con l'offerta culturale prevista nella scuola secondaria di I grado. L'attuazione di un corso a indirizzo sportivo consolida inoltre la sinergia della scuola con le associazioni sportive del territorio. Tale indirizzo prevede quattro spazi orari di scienze motorie, almeno due dei quali saranno svolti in orario pomeridiano, e saranno destinati alla pratica sportiva suddivisa in moduli relativi a diverse discipline, che si svolgeranno durante l'anno scolastico. La classe ad indirizzo sportivo approfondirà argomenti collegati allo sport anche nelle altre discipline. A tale proposito si vedano le sezioni: 3.3.e 3.5.

Viste le difficoltà emerse e l'impossibilità di svolgimento delle attività laboratoriali/sportive per l'emergenza sanitaria, dal prossimo anno scolastico, la sperimentazione ad indirizzo sportivo riguarderà solamente le classi in essere, compatibilmente alle norme igienico-sanitarie, osservando il distanziamento interpersonale di almeno due metri. Pertanto per le future classi prime (2022-2023) non sarà proposto l'indirizzo sportivo.

Didattica Laboratoriale. L'IC "Futura", consapevole del valore di tale strategia di insegnamento e di apprendimento nella quale lo studente si appropria della conoscenza nel contesto del suo utilizzo, promuove i seguenti laboratori didattici, per la maggior parte dei quali sarà garantito lo svolgimento, sia durante la didattica in presenza, sia, in caso di lock-down, anche a distanza.

- Coding
- Corsi per la certificazione KET (Key English Test)
- Potenziamento di lingua spagnola
- Corsi per la certificazione di lingua spagnola DELE (Diplomas de Espanol como Lengua Extranjera)
- Potenziamento di lingua inglese



3. L'OFFERTA FORMATIVA

3.1 Scuola dell'Infanzia

Codice Meccanografico	Nome scuola	Contatto	
MIAA8EL01R	ARCOBALENO	via Ceresio 29 Telefon	o 02.995.83.26
MIAA8EL02T	QUADRIFOGLIO	via Milano 125 Telefon 02.995.41.09	0
MIAA8EL03V	LA MAGNOLIA	via Villoresi 55 Telefon	o 02.995.82.43

3.1.a Traguardi attesi in uscita

Il bambino riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni,

affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; coglie



diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media. Distingue tra segno della scrittura, dell'immagine e del disegno.

Interpreta e produce simboli per comunicare. Distingue le lettere da altri simboli. Scrivere il proprio nome. Scrive e legge i numeri. Sa sviluppare in attività motoria alcuni concetti numerici.

3.1.b Organizzazione della Scuola dell'Infanzia, tempo scuola e quadro orario generale dei plessi "Arcobaleno" "Quadrifoglio" e "La Magnolia"

In periodo di emergenza sanitaria gli ingressi e le uscite verranno scaglionati previa comunicazione alle famiglie.

ORARIO	ATTIVITÀ
8,00 - 8,45	Ingresso
8,45 - 11,45	Attività didattiche
11,45 - 12,00	Intervallo
12,00 - 13,00	Pranzo
13,00 - 14,30	Attività ricreative
14,30 - 15,45	Attività didattiche
15,45 - 16,00	Uscita

3.2 Scuola Primaria

Codice Meccanografico	Nome scuola	Contatto
MIEE8EL012	ALDO MORO	Via Pasubio 33 Telefono 02 9957259
MIEE8EL023	SALVADOR ALLENDE	Via Milano 127 Telefono 02 9958834
MIEE8EL034	ANTONIO GRAMSCI	Via Ceresio 32 Telefono 02 9956443

3.2.a Traguardi attesi in uscita

L'alunno al termine della scuola primaria, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita relative alla propria età. Acquisisce gli strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni, per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. È orientato alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi. Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

3.2.b Organizzazione: Prospetto orario generale dei plessi "A. Moro" "S. Allende" e "A. Gramsci" In periodo di emergenza sanitaria gli ingressi e le uscite verranno scaglionati previa comunicazione alle famiglie.

ORARIO	ATTIVITÀ
8,25	Accoglienza alunni
8,30 - 10,30	Ambiti disciplinari
10,30 - 10,45	Intervallo
10,45 - 12,30	Ambiti disciplinari Attività per piccoli gruppi
12,30 - 14,30	Mensa con gioco libero e/o strutturato
14,30 -16,30	Ambiti disciplinari Attività per piccoli gruppi

3.2.c Insegnamenti e Quadro orario dei plessi "A. Moro" "S. Allende" e "A. Gramsci"

DISCIPLINE	Classi 1^	Classi 2^	Classi 3^	Classi 4^	Classi 5^
ITALIANO	9	8	7	7	7
IMMAGINE	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	7	7	6	6	6
MOTORIA	1	1	1	1	1
SCIENZE	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	2	2	2

INGLESE	1	2	3	3	3
RELIGIONE/ALTERNATIVA	2	2	2	2	2
LABORATORIO ITAL./MAT.	1	1	1	1	1
LABORATORIO INFORMATICO	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	1	1	1	1	1

Nell'ultimo decennio l'unico tempo scuola richiesto dalle famiglie è stato il tempo pieno (40 ore settimanali), sul quale si basa il quadro orario delle disciplina sopra esposto

3.3 Scuola Secondaria di 1^ Grado

Codice Meccanografico	Nome scuola	Contatto	
MIMM8EL011	GALILEO GALILEI	via Villoresi 43	Telefono 02 9957762

3.3.a Traguardi attesi in uscita

Lo studente al termine del primo ciclo d'istruzione obbligatoria, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

3.3.b Organizzazione: Prospetto orario generale del plesso "G. Galilei"

In periodo di emergenza sanitaria gli ingressi e le uscite verranno scaglionati previa comunicazione alle famiglie.

unità oraria	ORARIO	MINUTI
1º unità oraria	7,55-8,55	60 MINUTI
2º unità oraria	8,55-9,45	50 MINUTI
INTERVALLO	9,45-9,55	10 MINUTI
3º unità oraria	9,55-10,45	50 MINUTI
4º unità oraria	10,45-11,35	50 MINUTI
INTERVALLO	11,35-11,45	10 MINUTI
5º unità oraria	11,45-12,35	50 MINUTI
6º unità oraria	12,35-13,30	55 MINUTI

TEMPO PROLUNGATO (TEMPO NORMALE + DUE POMERIGGI: LUNEDÌ E MERCOLEDÌ)

unità oraria	ORARIO	MINUTI
MENSA	13,30-14,30	60 MINUTI
8° unità oraria	14,30-15,30	60 MINUTI
9° unità oraria	15,30-16,30	60 MINUTI

3.3.c Insegnamenti e Quadro orario del plesso "G. Galilei" TEMPO NORMALE

DISCIPLINE	NUMERO DI ORE
ITALIANO	5
STORIA-GEOGRAFIA	4
MATEMATICA E SCIENZE	6
INGLESE	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	2
MUSICA	2
ARTE E IMMAGINE	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
TECNOLOGIA	2
RELIGIONE/ALTERNATIVA	1
EDUCAZIONE CIVICA	1

3.3.d Insegnamenti e Quadro orario del plesso "G. Galilei" TEMPO PROLUNGATO

DISCIPLINE	NUMERO DI ORE
ITALIANO	8
STORIA-GEOGRAFIA	4
MATEMATICA E SCIENZE	6
INGLESE	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	2

MUSICA	2
ARTE E IMMAGINE	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
TECNOLOGIA	2
RELIGIONE/ALTERNATIVA	1
EDUCAZIONE CIVICA	1
COMPRESENZA ITALIANO-MATEMATICA	2
MENSA	2

3.3.e Insegnamenti e Quadro orario del plesso "G. Galilei"

SPERIMENTAZIONE INDIRIZZO SPORTIVO

DISCIPLINE	NUMERO DI ORE
ITALIANO	6
STORIA-GEOGRAFIA	4
MATEMATICA E SCIENZE	6
INGLESE	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	2
MUSICA	2
ARTE E IMMAGINE	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	4
TECNOLOGIA	2
RELIGIONE/ALTERNATIVA	1
EDUCAZIONE CIVICA	1
LABORATORIO DI INFORMATICA/INGLESE	2
MENSA	2

Per la descrizione delle attività e dei progetti previsti per tale indirizzo sperimentale si veda pag. 22

ORARIO ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI POMERIDIANE. CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Inglese KET

GIORNO	ORARIO
GIOVEDI	13.30 – 15.30

Spagnolo DELE

GIORNO	ORARIO
MARTEDI	13.30– 15.30

MOMO

GIORNO	ORARIO
DA DEFINIRE, A PARTIRE DA GENNAIO 2022	14.30 – 16.30

NB — I giorni e gli orari di svolgimento delle attività extracurricolari pomeridiane definiti nelle tabelle potranno subire modifiche.

3.4 Il Curricolo di Istituto Il Curricolo verticale, predisposto dal nostro d'Istituto, è nato dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno



sviluppo multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini di scuola, costruisce la propria identità.

Il confronto, l'aggiornamento continuo e l'attenta lettura delle *Indicazioni* nazionali *per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione* costituiscono le prassi che concorrono alla formulazione di una didattica verticale che garantisce:

- l'impianto organizzativo unitario;
- la realizzazione della continuità educativa e metodologico didattica;
- la condizione ottimale per garantire la continuità dinamica dei contenuti;
- l'utilizzazione funzionale delle risorse professionali.

Il nostro Istituto si propone quindi, un percorso educativo e formativo unitario negli obiettivi e nei contenuti ma differenziato a seconda delle fasce d'età. Per realizzare tale percorso cura la rimozione di ogni ostacolo alla frequenza, l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità, il contrasto alla dispersione, la valorizzazione delle inclinazioni di ciascuno.

In questa prospettiva l'Istituto Comprensivo pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e accompagna ciascuno di essi nell'elaborare il senso della propria esperienza e nel promuovere la pratica consapevole della cittadinanza.

L'Istituto Comprensivo "Futura" ha esplicitato, nell'unità, nella continuità e nella verticalità del curricolo, una espressione del PTOF saldamente ancorato alle finalità istituzionali, al diritto di apprendimento e alla formazione di ciascun alunno, con l'intenzione di garantire a tutti efficaci standard di competenze e conoscenze.

Nel nuovo triennio, l'Istituto "Futura" rispettando le indicazioni nazionali, ha introdotto l'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica. La suddetta disciplina è un obiettivo irrinunciabile e fondamentale per i nostri alunni. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni POSSONO ESERCITARE DIRITTI INVIOLABILI NEL RISPETTO DEI DOVERI SOCIALI. Qui gli alunni si confrontano con le regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. L'istituto offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e favorire l'apprendimento di ciascun alunno.

Si veda l'allegato n. 2: Curricolo Verticale d'Istituto

http://www.icfutura.it/sites/default/files/page/2018/curricolo-verticale.pdf

3.5 Progetti/Attività e iniziative di AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA in orario curricolare e extra-curricolare



I progetti e le attività previste nel PTOF sono corrispondenti agli obiettivi strategici e organizzati in modo da garantire un corretto percorso formativo per tutti gli alunni, un'offerta formativa coerente, continuità orizzontale e verticale, il rispetto dei tempi e la verificabilità dei risultati.

Si presentano le iniziative e i progetti di ampliamento

dell'offerta formativa, suddivisi in base all'obiettivo strategico di riferimento, che, qualora vi sia la presenza di personale interno qualificato, l'Istituto intende realizzare. Lo svolgimento di buona parte dei progetti avverrà sia durante la didattica in presenza, sia, in caso di necessità, durante la didattica a distanza.

1)Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL)

PROGETTI SCUOLA DELL'INFANZIA



Progetto Lingua inglese rivolto ai bambini di 3-4-5 anni	Studiare una lingua straniera sin dall'infanzia genera una certa familiarità nel bambino, facilitandone l'apprendimento più avanzato. Da piccoli, la capacità di apprendere i suoni e le parole è tale da permettere una più facile acquisizione anche di vocaboli di un'altra lingua.
Progetto L2	Alfabetizzazione per Alunni stranieri: il bambino si apre ad una nuova lingua in modo giocoso. Il progetto si svolgerà solo in presenza.
Progetto "Ci incontriamo in biblioteca" rivolto ai bambini di 3-4-5 anni	Abituare il bambino all'uso del libro educa anche all'ascolto, alla comunicazione e all'espressività, potenziando le competenze linguistico-comunicative ed espressive

PROGETTI SCUOLA PRIMARIA

Progetto di potenziamento della Lingua inglese: classi prime, seconde e terze	Gli alunni attraverso attività laboratoriali sviluppano competenze di base nell'ascolto e nell'espressione verbale della lingua straniera. Il progetto si svolge in presenza di docenti in possesso di competenze certificate, in qualità di specialisti madrelingua.
Progetto L2	Alfabetizzazione e/o potenziamento linguistico per studenti stranieri: supporto agli studenti nello sviluppo delle competenze linguistiche della lingua italiana. Il progetto si svolgerà solo in presenza.

PROGETTI SCUOLA SECONDARIA

Progetto di potenziamento della lingua inglese: classi terze	Percorso finalizzato allo sviluppo delle abilità linguistiche relative alla comprensione ed alla produzione orale. Progetto svolto da un'insegnante madrelingua
Progetto di potenziamento della lingua	Percorso finalizzato allo sviluppo delle abilità linguistiche relative alla comprensione ed alla

ingless, nor tutte le classi	produziono oralo da roalizzaroi procesi il
inglese: per tutte le classi	produzione orale da realizzarsi presso il
	laboratorio linguistico, con attrezzature
	dedicate.
	Percorso per gli allievi delle classi terze che
Progetto KET (Key English Test)	eccellono nella lingua inglese e che prevede il
classi terze	superamento di un test d'ingresso Tale percorso
	è volto ad ottenere la certificazione di livello A2
ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARE POMERIDIANA	del quadro comune europeo, valida a livello
ATTIVITA EXTRACORRICOLARE FORERIDIANA	internazionale. Per partecipare al corso, gli alunni
	devono superare un test interno. L'IC Futura è
	ente certificatore legalmente riconosciuto
	Cambridge English Language Assessment per il
	test Key English Test (KET) per la preparazione
	degli esami Cambridge: i nostri studenti possono
	sostenere a scuola sia il corso che gli esami senza
	_
	doversi spostare in un'altra sede
	DELE (Diplomas de Español como Lengua
DELE A1 ESCOLAR	Extranjera) è un diploma che accredita la
classi terze	competenza linguistica spagnola rilasciato
	dall'Istituto Cervantes, ente accreditato presso il
ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARE POMERIDIANA	Ministerio de Educación de Cultura Española.
	Il progetto prevede un percorso di preparazione
	all'esame per l'ottenimento della certificazione A1
	rivolto ad alunni che eccellono nella seconda
	lingua comunitaria, francese o spagnola, e che
	intendono certificare le loro competenze.
	Attività di alfabetizzazione e/o potenziamento
Progetto L2	linguistico per studenti stranieri: supporto agli
	studenti nello sviluppo delle competenze
	linguistiche della lingua italiana.
	inigalocicite della liligaa italiaria.

2) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

PROGETTI SCUOLA DELL'INFANZIA

Coding	Avviare i bambini già dall'infanzia al pensiero computazionale, ovvero ad un approccio inedito ai problemi e alla loro soluzione attraverso lo sviluppo di una sequenza operativa. Con il Coding svilupperanno il pensiero e l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi.

PROGETTI SCUOLA PRIMARIA

Coding	Avviare i bambini al pensiero computazionale, ovvero ad un approccio inedito ai problemi e alla loro soluzione attraverso lo sviluppo di una sequenza operativa. Con il Coding svilupperanno il pensiero e l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi.
--------	--

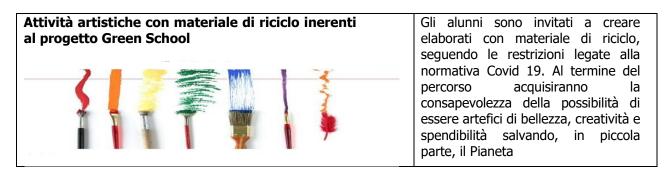


PROGETTI SCUOLA SECONDARIA

Partecipazione a giochi e concorsi matematici	Favorire lo sviluppo delle abilità logiche degli alunni e valorizzare le eccellenze.
Coding	Attività di pensiero computazionale, per un approccio inedito ai problemi e alla loro soluzione attraverso lo sviluppo di una sequenza operativa. Con il Coding svilupperanno il pensiero e l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi.

3) Potenziamento delle competenze nella pratica artistica

PROGETTI SCUOLA DELL'INFANZIA



PROGETTI SCUOLA SECONDARIA



4) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano

PROGETTI SCUOLA PRIMARIA

PROGETTO "RICOMINCIAMO DAL NUOTO" destinatari classi prime e seconde	Educare alla presa di coscienza del valore del corpo inteso come espressione della personalità globale per favorire lo sport e l'attività motoria in genere.
PROGETTO "LABORATORI DI CUCINA" destinatari tutte le classi	Laboratori di cucina per sensibilizzare gli alunni a un'alimentazione più consapevole.
PROGETTO "LASCIATI GUIDARE: GIOCARE E' BELLO" destinatari classi 5^	Attività atta a sensibilizzare, alfabetizzare e promuovere comportamenti consapevoli per ridurre il rischio di dipendenza alle problematiche connesse alla ludopatia.

PROGETTI SCUOLA SECONDARIA

1.a TEMPO PROLUNGATO - SPERIMENTAZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

[Indirizzo attuabile qualora via siano risorse economiche disponibili ed un sufficiente numero di alunni iscritti (minimo 18, massimo 22)]

L'IC "Futura", consapevole della possibilità di arricchimento formativo e culturale che un indirizzo dello sport può offrire agli studenti, aveva proposto di avviare un potenziamento sportivo per una classe prima della scuola secondaria per l'a. s. 2019/2020.

Il progetto era nato dall'esigenza di arricchire l'offerta formativa della scuola secondaria con un percorso che valorizzasse l'educazione motoria come disciplina che risponde ai bisogni concreti dei nostri ragazzi.

Accanto al potenziamento fisico-motorio, tale indirizzo voleva fare emergere la valenza educativa dello sport, integrando la pratica sportiva con l'offerta culturale prevista nella scuola secondaria di I grado.

L'attuazione di un corso a indirizzo sportivo ha consolidato inoltre la sinergia della scuola con le associazioni sportive del territorio.

Tale indirizzo prevede, per l'anno scolastico 2021/22, **quattro spazi orari di scienze motorie**, almeno due dei quali saranno svolti in orario pomeridiano, e saranno destinati alla pratica sportiva suddivisa in alcuni moduli relativi a diverse discipline che si svolgeranno durante l'anno scolastico.

La classe ad indirizzo sportivo approfondirà argomenti collegati allo sport anche nelle altre discipline. Le attività proposte, nell' arco dei tre anni saranno, salvo modifiche successive, le sequenti:

Tennis da tavolo	
Atletica leggera	
Rugby	
Giochi sportivi	

Era stato previsto un esame attitudinale per gli alunni interessati alla frequenza di tale corso.

Viste le difficoltà emerse e l'impossibilità di svolgimento delle attività laboratoriali/sportive per l'emergenza sanitaria, dal prossimo anno scolastico, la sperimentazione ad indirizzo sportivo riguarderà solamente le classi in essere, compatibilmente alle norme igienico-sanitarie, osservando il distanziamento interpersonale di almeno due metri. Pertanto per le future classi prime (2022-2023) non sarà proposto l'indirizzo sportivo.

1.b Progetto nazionale "Scuola Attiva Junior"

Per il corrente anno scolastico, per le classi che seguono l'indirizzo sportivo, il nostro istituto ha aderito all'iniziativa del Ministero dell'Istruzione (MI) e Sport e salute S.p.A, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN), che promuovono il progetto nazionale Scuola Attiva Junior.

Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato, incentrato su due discipline sportive, scelte dall'Istituzione scolastica in fase di adesione al progetto, caratterizzato dai seguenti momenti di attività: settimane di sport e pomeriggi sportivi.

Inoltre, il progetto è caratterizzato da azioni di contesto quali:

- Attrezzature sportive di base:

È prevista la fornitura da parte delle FSN, di un kit relativo ai due sport sperimentati durante il progetto. Il kit verrà consegnato alle scuole partecipanti per consentire agli insegnanti di Educazione fisica lo svolgimento dell'attività sportiva anche a conclusione del percorso.

- Campagna su Benessere e Movimento

Verrà realizzata da parte di Sport e salute, in accordo con il Ministero dell'istruzione, una campagna con relativo contest in coerenza con le attività del Progetto che prevede contenuti specifici dedicati alla fascia di età creando un collegamento interdisciplinare con l'educazione civica.

- Testimonial sportivi

Saranno individuati da ciascuna FSN partecipante al progetto, protagonisti sportivi quali Testimonial per studentesse e studenti per promuovere la campagna e il contest anche attraverso relativi materiali multimediali.

5) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali e sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della consapevolezza dei diritti e dei doveri e della cura dei beni propri e comuni:

PROGETTI SCUOLA INFANZIA

Progetto "Crescere con le regole " destinatari bambini di 5 anni	Il percorso progettuale intende promuovere la capacità di elaborare, attraverso la riflessione e il confronto con gli altri ,le regole necessarie ad una pacifica convivenza e a migliorare l'esperienza scolastica, affinchè tutti, riconoscano nella scuola un luogo familiare e accogliente.
Progetto pet education ed educazione civica: a spasso con Miele rivolto ai bambini di 5 anni	Fare esperienza diretta della cura, educa al rispetto degli altri sperimentando l'empatia, focalizzando la concentrazione all'esterno e spostando l'attenzione da sè stessi a un altro essere vivente.

Progetto educazione stradale "Vigili per un	Il progetto del dirit
giorno" rivolto ai bambini di 5 anni	formare i bambini

Il progetto del diritto allo studio intende educare e formare i bambini al tema della sicurezza stradale,

	incentivando il senso di responsabilità individuale
	e collettiva, e stimolando le motivazioni interiori.
Progetto Green School	Il progetto, attivato attraverso l'adesione alla rete lombarda Green School, prevede lo sviluppo di tematiche ambientali e di eco-azioni riferite ai "pilastri": risparmio energetico, riduzione dei rifiuti, mobilità sostenibile, controllo dello spreco alimentare, rispetto della natura e della biodiversità, risparmio idrico. La nostra scuola ha scelto inizialmente di approfondire e sviluppare operativamente il percorso della riduzione dei rifiuti, che prevede una fase iniziale di analisi delle pratiche di sostenibilità ambientale già presenti e sperimentate, la programmazione delle attività specifiche e della strategia di intervento attraverso un gruppo operativo di supporto, la realizzazione delle buone pratiche con il coinvolgimento attivo di alunni, docenti e personale non docente, la diffusione sul territorio delle azioni compiute e dei risultati raggiunti, al fine di sensibilizzare e
Progetto "Senti che parco"	coinvolgere la cittadinanza locale. Percorso alla scoperta sensoriale dell'ambiente bosco, in cui provare a riflettere su come i nostri comportamenti possono avere un effetto positivo o negativo su di esso.
Attività: Feste	Vivere momenti di festa a scuola e con la scuola significa aprirsi al territorio, condividere momenti di aggregazione che coinvolgono non solo le famiglie, ma tutta la comunità. Gli abituali festeggiamenti legati a ricorrenza come il Natale, feste d'istituto ricadono fra quelle manifestazioni ed eventi che sono vietati per contribuire al contenimento della diffusione del coronavirus. L'istituto attua comunque piccoli momenti di valorizzazione dei periodi di festa, attraverso attività che tengono conto delle restrizioni sanitarie attualmente in vigore (festa dell'accoglienza, visita di Babbo Natale ecc)

PROGETTI SCUOLA PRIMARIA

Progetto pet education ed educazione civica: a spasso con Miele: classi 4^	Fare esperienza diretta della cura, educa al rispetto degli altri sperimentando l'empatia, focalizzando la concentrazione all'esterno e spostando l'attenzione da sè stessi a un altro essere vivente.
Progetto Orti	Poter sviluppare un rapporto diretto ed equilibrato con l'ambiente naturale, sperimentando le prime forme di responsabilità per l'ambiente e per la sostenibilità. Consente di conoscere i cicli naturali (del carbonio, dell'azoto, dell'acqua), la stagionalità delle produzioni e i tempi e gli impegni del lavoro agricolo.
Progetto Animare	Incontri informativi con alcune associazioni che si occupano di diritti degli animali e del rispetto dell'ambiente per creare nelle nuove generazioni una maggior attenzione verso tutti gli esseri viventi, in particolare quelli a noi più vicini,

	imparando a conoscerli, rispettarli e tutelarli
Partecipazione al concorso "Scuola X Scuola = Solidarietà"	Progetto di valorizzazione delle eccellenze attraverso un percorso di educazione alla cittadinanza di volta in volta relativo alle diverse discipline.
Progetto Affettività e sessualità	Percorso di incontri tenuto da esperti, per una corretta educazione all'affettività e sessualità
PROGETTO "TI REGALO UN SORRISO" Destinatari classi 5^	Attraverso la pratica dell' alfabetizzazione emozionale è possibile creare coscienza del valore della diversità di genere. Non ci sono emozioni maschili e femminili. E' il principio del rispetto dell'altro che genera serenità e guida l'amore
Attività alternativa all' IRC	Il progetto si sviluppa in un percorso che parte dalla conoscenza di sé e della propria identità personale e culturale, delle altre identità, degli ideali di pace, del rispetto dell'ambiente, del reciproco incontro tra culture diverse intese come ricchezza, dell'abbattimento degli stereotipi fino ad arrivare alla conoscenza dei diritti dei bambini.
Progetto "Museo Alfa Romeo" destinatari Classi 2^ 3^ 4^ 5^	Visita guidata al Museo con il percorso"sicuri dietro il volante". Laboratori in cui gli alunni dovranno collaborare per risolvere enigmi. Attività per educare al lavoro di squadra e stimolare il pensiero creativo. Conoscenza di una realtà storica legata al territorio.
Attività: Feste	Vivere momenti di festa a scuola e con la scuola per aprirsi al territorio, condividere momenti di aggregazione che coinvolgono non solo le famiglie, ma tutta la comunità. Gli abituali festeggiamenti legati a ricorrenza come il Natale, feste d'istituto ricadono fra quelle manifestazioni ed eventi che sono vietati per contribuire al contenimento della diffusione del coronavirus. Per tale motivo in questo anno scolastico non verranno svolte feste di istituto fino a nuove comunicazioni da parte dell'ufficio del Ministero della Salute.

PROGETTI SCUOLA SECONDARIA

PROGETTO "TI REGALO UN SORRISO" Destinatari alcune classi terze	Attraverso la pratica dell'alfabetizzazione emozionale è possibile creare coscienza del valore della diversità di genere. Non ci sono emozioni maschili e femminili. E' il principio del rispetto dell'altro che genera serenità e guida l'amore
PROGETTO "LASCIATI GUIDARE: GIOCARE E' BELLO " destinatari classi 1^	Attività atta a sensibilizzare, alfabetizzare e promuovere comportamenti consapevoli per ridurre il rischio di dipendenza alle problematiche connesse alla ludopatia.

PROGETTO "LA RESISTENZA IN ITALIA E A GARBAGNATE" destinatari classi 3^	Offrire uno strumento a supporto del lavoro dei docenti, con l'obiettivo di parlare della guerra di Liberazione, delle aberrazioni del fascismo in contrapposizione ai valori costituzionali.
Progetto pet education ed educazione civica: a spasso con Miele classi 1^	Fare esperienza diretta della cura, educa al rispetto degli altri sperimentando l'empatia, focalizzando la concentrazione all'esterno e spostando l'attenzione da sè stessi a un altro essere vivente.
PROGETTO "PREVENZIONE. PENSIERO STUPEFACENTE" destinatari classi 2^	Aumentare la possibilità di acquisire comportamenti e stili di vita sani e una buona resilienza verso l'uso anche sperimentale di droghe e l'abuso alcolico.
Progetto "Galy Potter Educazione alla Democrazia"	Coinvolge gli alunni della Scuola secondaria di I grado e presenta un taglio specifico di Educazione alla Convivenza Civile ed alla partecipazione democratica, trattato in modo interdisciplinare e coinvolgente. Gli alunni, organizzati in "Casate" (le sezioni), hanno l'obiettivo di conquistare un "Trofeo" guadagnando punti attraverso buone prestazioni scolastiche e miglioramenti dopo insuccessi scolastici, un impegno costruttivo nella scuola, sia nei rapporti tra pari e con gli adulti sia nel rispetto dell'ambiente scolastico come "luogo" accogliente di cui ci si cura personalmente, e anche attraverso successi o eventi importanti extrascolastici. Tutti possono quindi contribuire al punteggio della propria Casata. Il progetto sostiene e incentiva la collaborazione tra le classi di ciascuna Casata, con un sostegno attivo tra i ragazzi dei tre anni di scuola, valorizzando le potenzialità e le qualità di ogni singolo alunno.
Partecipazione al concorso "Scuola X Scuola = Solidarietà"	Progetto di valorizzazione delle eccellenze attraverso un percorso di educazione alla cittadinanza di volta in volta relativo alle diverse discipline.
Progetto SocialMente Responsabili	Attività volte a prevenire sia fenomeni di bullismo e cyberbullismo sia le nuove dipendenze, attraverso la formazione di una cultura del rispetto reciproco, l'utilizzo consapevole dei nuovi strumenti tecnologici e il rispetto delle regole, anche con la collaborazione della Polizia di Stato.
Progetto Affettività e sessualità Progetto Animare	Percorso di incontri tenuto da esperti, per una corretta educazione all'affettività e sessualità. Incontri informativi con alcune associazioni che si occupano di diritti degli animali e del rispetto dell'ambiente per creare nelle nuove generazioni una maggior attenzione verso tutti gli esseri viventi, in particolare quelli a noi più vicini, imparando a conoscerli, rispettarli e tutelarli.

	1
Progetto Green School	Il progetto, attivato attraverso l'adesione alla rete lombarda Green School, prevede lo sviluppo di tematiche ambientali e di eco-azioni riferite ai "pilastri": risparmio energetico, riduzione dei rifiuti, mobilità sostenibile, controllo dello spreco alimentare, rispetto della natura e della biodiversità, risparmio idrico. La nostra scuola ha scelto inizialmente di approfondire e sviluppare operativamente il percorso della riduzione dei rifiuti, che prevede una fase iniziale di analisi delle pratiche di sostenibilità ambientale già presenti e sperimentate, la programmazione delle attività specifiche e della strategia di intervento attraverso un gruppo operativo di supporto, la realizzazione delle buone pratiche con il coinvolgimento attivo di alunni, docenti e personale non docente, la diffusione sul territorio delle azioni compiute e dei risultati raggiunti, al fine di sensibilizzare e coinvolgere la cittadinanza locale.
Progetto Ambiente: tutte le classi	Coinvolgendo direttamente gli alunni, futuri cittadini, si vuole sensibilizzarli ad assumere un atteggiamento di apertura, di attenzione e responsabilità ne problemi dell'ambiente, nel rispetto e cura per ciò che ci circonda. Progetto svolto in collaborazione con Eco Nord
Progetto Orti	Poter sviluppare un rapporto diretto ed equilibrato con l'ambiente naturale, sperimentando le prime forme di responsabilità per l'ambiente e per la sostenibilità. Consente di conoscere i cicli naturali (del carbonio, dell'azoto, dell'acqua), la stagionalità delle produzioni e i tempi e gli impegni del lavoro agricolo.
Attività alternativa all' IRC	Il progetto si sviluppa in un percorso che parte dalla conoscenza di sé e della propria identità personale e culturale, delle altre identità, degli ideali di pace, del rispetto dell'ambiente, del reciproco incontro tra culture diverse intese come ricchezza, dell'abbattimento degli stereotipi fino ad arrivare alla conoscenza dei diritti dei bambini e degli adolescenti e della comprensione del ruolo delle istituzioni democratiche.
Attività: Feste	Vivere momenti di festa a scuola e con la scuola per aprirsi al territorio, condividere momenti di aggregazione che coinvolgono non solo le famiglie, ma tutta la comunità. Gli abituali festeggiamenti legati a ricorrenza come il Natale, feste d'istituto ricadono fra quelle manifestazioni ed eventi che sono vietati per contribuire al contenimento della diffusione del coronavirus. Per tale motivo in questo anno scolastico non verranno svolte feste di istituto fino a nuove comunicazioni da parte dell'ufficio del Ministero della Salute.

6) Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e prevenzione e contrasto della dispersione scolastica:

PROGETTI SCUOLA DELL'INFANZIA

Progetti di integrazione scolastica	Dove si evidenziano delle necessità particolari, l'Istituto, in collaborazione con Enti accreditati, sviluppa progetti di integrazione scolastica per casi specifici.
-------------------------------------	---

PROGETTI SCUOLA PRIMARIA

Progetto Rom-piamo gli schemi	Offrire sostegno educativo e didattico agli alunni con Bisogni Educativi Speciali e a rischio
PREVEDE ANCHE UN'ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARE POMERIDIANA DI L2	dispersione scolastica attraverso percorsi individualizzati che permettono di promuovere una migliore autostima e, quindi, una partecipazione motivata alle attività della scuola.
Progetto Counseling	L'Amministrazione comunale garantisce con il diritto allo studio un servizio di sportello psicologico. Lo spazio di ascolto è rivolto a studenti, genitori e docenti dell'IC con l'obiettivo di creare, ove necessario, un raccordo con i servizi presenti sul territorio per migliorare l'ambiente di apprendimento e di crescita degli alunni.
Progetti di integrazione scolastica	Dove si evidenziano delle necessità particolari, l'Istituto, in collaborazione con Enti accreditati, sviluppa progetti di integrazione scolastica per casi specifici.

PROGETTI SCUOLA SECONDARIA

Progetto MOMO	Supporto pomeridiano di aiuto compiti per alunni in difficoltà in collaborazione con gli enti del territorio.			
Progetto Picchio Rosso	Supporto pomeridiano di aiuto compiti per alunni in difficoltà in collaborazione con la cooperativa Picchio Rosso di Garbagnate M.se			
Progetto Rom-piamo gli schemi	Offrire sostegno educativo e didattico agli alunni con Bisogni Educativi Speciali e a rischio dispersione scolastica attraverso percorsi individualizzati che permettono di promuovere una migliore autostima e, quindi, una partecipazione motivata alle attività della scuola.			
Progetto Counseling	L'Amministrazione comunale garantisce con il diritto allo studio un servizio di sportello psicologico. Lo spazio di ascolto è rivolto a studenti, genitori e docenti dell'IC con l'obiettivo di creare, ove necessario, un raccordo con i servizi presenti sul territorio per migliorare l'ambiente di apprendimento e di crescita degli alunni.			
Progetti di integrazione scolastica	Dove si evidenziano delle necessità particolari, l'Istituto, in collaborazione con Enti accreditati,			

sviluppa	progetti	di	integrazione	scolastica	per	
casi spec	cifici.					

7) Definizione di un sistema di orientamento

Progetto Raccordo	Percorso di continuità, realizzato durante l'anno scolastico, per costruire, passo dopo passo, "un ponte" utile agli alunni, ai genitori ed ai docenti, per orientarsi meglio nel passaggio tra i diversi ordini di scuola. Le attività previste nel presente anno scolastico saranno influenzate dall'emergenza sanitaria in atto, per cui non si prevedono spostamenti dei bambini per visitare le scuole primarie dell'istituto comprensivo; se sarà possibile e se ci saranno le condizioni sanitarie adeguate saranno le referenti del progetto a spostarsi nelle scuole per proporre attività all'interno di ciascun'aula. Sarà possibile partecipare ad incontri telematici pensati per conoscere le nostre strutture e il nostro PTOF.
Attività di accoglienza	Attraverso specifiche attività, si mettono gli alunni in condizione di affrontare con serenità e consapevolezza la nuova realtà scolastica.
Progetto orientamento	Percorso ricco di attività finalizzate a sostenere i ragazzi e le famiglie nella scelta dell'indirizzo scolastico più adatto alla valorizzazione e allo sviluppo delle risorse e delle potenzialità individuali di ognuno. Tale percorso prevede approfondimenti sulla conoscenza delle proprie potenzialità attraverso i laboratori e i progetti previsti dalla scuola, incontri con esperti, test di orientamento, stage presso scuole e aziende del territorio, per mettere gli studenti nelle condizioni di operare una scelta libera e consapevole del percorso di studi successivo.

3.6 Piano per il Diritto allo Studio

Il Piano di Diritto allo Studio redatto ai sensi della Legge Regionale n. 31 del 20 marzo 1980, diviene il documento di base per la progettazione dei servizi e la distribuzione delle risorse economiche destinate al



mondo della scuola. Esso rappresenta pertanto un punto nodale all'interno di un più ampio patto di collaborazione e condivisione fra l'ente locale, l'istituzione scolastica e la comunità locale nelle sue forme di espressione, quali i singoli e i cittadini associati.

La scuola, attraverso gli organismi competenti, elabora progetti finalizzati a realizzare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa ed il Comune interviene per l'ampliamento ed il sostegno dell'Offerta stessa, supportando finanziariamente alcuni progetti realizzati dalle scuole nonché elaborando progetti propri, ritenuti importanti per una formazione umana e civile e per la rimozione di ciò che ostacola l'effettiva uguaglianza nell'accesso all'istruzione.

Relativamente a questi ultimi, di anno in anno il Collegio dei Docenti, sulla base degli obiettivi prioritari definiti nel PTOF, delibera la realizzazione di quei progetti che ritiene possano completare il percorso formativo degli

3.7 Attività previste in relazione al PNSD

Nell'IC Futura è stato individuato **l'Animatore Digitale**, un docente esperto particolarmente vocato all'innovazione che dovrà guidare i processi di attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) nell'Istituto. L'Animatore Digitale ha i seguenti compiti:



- continuare, per il prossimo triennio, il processo di digitalizzazione della scuola organizzando attività e laboratori per formare la comunità scolastica sui temi del PNSD
- individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili (ambienti di apprendimento integrati, ammodernamento delle dotazioni tecnologiche, etc.)
- lavorare per la diffusione di una cultura digitale condivisa tra tutti i protagonisti del mondo dell'istruzione, stimolando soprattutto la partecipazione e la creatività degli studenti.

Le azioni previste nell'IC Futura in coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale sono le seguenti:

- Nell'arco del triennio diffondere fra le **App** di **Google** già sperimentate l'utilizzo dell'**APP- CLASSROOM**, sperimentando ulteriori soluzioni digitali hardware e software sempre più innovative.
- **Dematerializzazione dei servizi** (siti e portali, comunicazione scuola-famiglia, gestione dei contenuti didattici multimediali) con la realizzazione dello *sportello digitale* **SD**.
- Ulteriore sensibilizzazione e/o formazione verso i temi **della prevenzione** e il contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo
 - Corsi di formazione al personale sull'innovazione e sulla cultura digitale.
 - **Corsi di formazione ai docenti** per l'utilizzo delle tecnologie digitali anche con alunni che hanno particolari bisogni educativi.

A seguito dell'emergenza sanitaria, l'Istituto si è immediatamente attivato predisponendo un piano di lavoro organizzato su una didattica mista, in presenza e a distanza, in un equilibrato bilanciamento fra attività sincrone e asincrone, provvedendo ad una adeguata e attenta formazione del personale scolastico che continua a dimostrare professionalità e buona volontà. A questo proposito si veda il documento allegato al PTOF - PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.

3.8 Valutazione degli apprendimenti

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione, momento importantissimo del lavoro scolastico, si ispira a criteri di corresponsabilità, coerenza, trasparenza e rispetto delle finalità dell'Istituto.

Si vedano gli allegati:

• n.3: Documento sulla Valutazione del Processo Formativo

https://www.icfutura.it/sites/default/files/page/2021/protocollo-valutazione-maggio-2021.pdf

https://www.icfutura.it/sites/default/files/page/2020/documento-valutazione-dad 0.pdf

https://www.icfutura.it/sites/default/files/page/2021/documento-sugli-esami-fine-1-ciclo-rev-maggio-2021 0.pdf

3.9 Azioni della Scuola per l'Inclusione scolastica

Una scuola inclusiva progetta in modo da essere aperta a tutti, con l'obiettivo di personalizzare e/o individuare dei percorsi rispettando la peculiarità di approccio, metodo, stile e livello di apprendimento di tutti gli allievi e, in particolare, dei bisogni educativi speciali dei singoli individui.

L'inclusione implica l'abbattimento degli "ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione".

Pertanto, il nostro Istituto, per rispondere efficacemente e in modo adeguato alle varie difficoltà, grandi e piccole, che presentano gli alunni/e, è impegnato ad implementare una didattica che elimini le barriere all'apprendimento e favorisca la partecipazione di ognuno.



L'IC "Futura" ha esperienza pluriennale relativa all'inserimento ed all'integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali, con disabilità, con disturbi e con difficoltà di apprendimento, con svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale e con disagio comportamentale/relazionale, con APC (alto potenziale cognitivo), e da anni opera per favorire l'inclusione di tutti, attuando delle soluzioni che mettano al centro la persona, con le sue infinite possibilità di sviluppo e di crescita.

L'Istituto ha sempre cercato di garantire la piena partecipazione e il massimo sviluppo possibile di tutti gli allievi della comunità scolastica.

Per rendere la scuola veramente inclusiva per tutti gli alunni e in particolare per quelli con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), l'IC Futura ha aderito al Progetto Dislessia Amica-Livello avanzato che sarà realizzato dall'Associazione Italiana Dislessia (AID) con la Fondazione TM (promotore e sostenitore del progetto) e d'intesa con il M.I.

3.9.a Il Piano Annuale per l'inclusione (PAI)

Con il Piano Annuale per l'inclusione (PAI) l'IC "Futura" progetta la propria offerta formativa in senso inclusivo.

Il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI), che prevede un aggiornamento annuale, e che è parte integrante del PTOF, è da intendersi come strumento riguardante la programmazione generale della didattica della scuola, che ne mette in rilievo alcuni aspetti fondamentali, e non soltanto un piano per i soli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Si veda l'allegato n. 5 *Piano annuale per l'inclusione* https://www.icfutura.it/sites/default/files/page/2021/pai-2021-22.pdf

3.9.b Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)

All'interno dell'IC "Futura", oltre al GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione), opera il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione GLI, così composto: Dirigente scolastico (che lo presiede), Funzioni strumentali



dell'Inclusione (che lo coordina), n. 1 docente scuola secondaria di primo grado, n. 1 docente scuola primaria, n. 1 docente scuola dell'infanzia. Partecipano alle riunioni del GLI in qualità di consulenti n. 2 genitori dell'Istituto (di cui uno con figlio DVA).

Il gruppo ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI.

In sede di definizione e attuazione del Piano di inclusione, il GLI si avvale della consulenza e del supporto dei genitori e delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nel campo dell'inclusione scolastica. Al fine di realizzare il Piano di inclusione e il PEI, il GLI collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio.

Si veda l'allegato n. 6 Regolamento del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione

https://www.icfutura.it/sites/default/files/page/2017/regolamento-gruppo-di-lavoro-inclusione.pdf

4. L'ORGANIZZAZIONE

4.1 Modello organizzativo

L'IC Futura, articolato in diverse componenti, è caratterizzato da una gestione unitaria, garantita dal Dirigente Scolastico. Tutte le azioni, sia di tipo didattico-educativo, sia di tipo amministrativo, concorrono ad una sola finalità: la realizzazione di un'offerta formativa ampia, significativa, efficiente ed efficace.

PRINCIPALI ORGANI DELL'ISTITUTO Collegio Comitato Genitori Docenti collabora attivamente alle iniziative della scuola didattiche attuate nell'Istituto Dirigente Genitori Docenti Referenti dipartimento Consiglio d'Istituto è l'organo di governo e di indirizzo dell'Istituto, pianifica le risorse Collaboratori finanziarie Servizi amministrativi Generali e scolastici **Amministrativi** Giunta Esecutiva

L'Istituto pone bambini e ragazzi al centro della propria attenzione educativa, affinando i percorsi didattici e implementando l'efficacia delle proprie modalità di organizzazione.

L'Istituto mira a soddisfare le esigenze delle famiglie e dell'utenza, anche attraverso:

- La valorizzazione delle risorse umane, professionali e strumentali disponibili
- La valorizzazione delle potenzialità positive espresse dal territorio attraverso la collaborazione con
- l'utenza, l'Amministrazione Comunale, le Associazioni, gli Enti, le Università.
- La sottoscrizione di accordi di rete con altre scuole ed istituti italiani e/o stranieri per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione.

Per quanto riguarda le pratiche gestionali ed organizzative, l'Istituto opera avendo come riferimento i criteri di efficacia ed efficienza.

Per perseguire le priorità individuate e migliorare la qualità dell'offerta formativa, L'Istituto realizza le sequenti azioni:

- La funzionale e flessibile organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale, sia docente sia ATA
- Il costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità
- La valorizzazione del personale secondo le indicazioni fornite anche dal Piano di miglioramento
- La condivisione delle scelte nel rispetto delle competenze degli OO.CC., e degli spazi offerti dalla
- Contrattazione integrativa di Istituto
- L'ascolto costante e il lavoro per interpretare le esigenze dell'utenza
- La ricerca continua delle migliori modalità di comunicazione con le famiglie
- Il reperimento di risorse economiche e strumentali adeguate per mantenere gli standard del servizio sino ad ora assicurati ed implementarli anche reperendo fonti di finanziamento diverse da quelle ministeriali
- Il potenziamento, sviluppo delle competenze dei settori tecnico e amministrativo ai fini della dematerializzazione, sburocratizzazione, semplificazione di tutta l'attività dell'IC in supporto all'azione didattica.

4.1. a Figure e funzioni organizzative didattico-educative: Organigramma e Funzionigramma

Nell'IC Futura sono presenti le seguenti figure, che collaborano con il Dirigente nell'organizzazione e nella gestione dell'attività didattico-educativa:

- Collaboratori del Dirigente Scolastico
- Coordinatori progettuali
- Coordinatori di plesso
- Coordinatori di classe, interclasse ed intersezione
- Funzioni strumentali
- Referenti di commissione
- Responsabili di dipartimento
- Coordinatore dei docenti in anno di prova
- Referente rapporti con l'esterno

Organigramma figure organizzative dell'attività didattico-educativa



FUNZIONIGRAMMA

Funzione	Cosa fa
Dirigente Scolastico	Il Dirigente scolastico assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al Dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare, il Dirigente scolastico organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali. Il ruolo e le funzioni del Dirigente scolastico sono specificati dal Decreto Legislativo n.165 del 2001, art. 25 e nella Legge 107/2015 art. 1 c. 78-85
Primo collaboratore del DS per l'IC	Il primo collaboratore con funzione vicaria rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza. In particolare: collabora con i coordinatori di plesso; cura le esecuzioni dei deliberati dei Consigli di interclasse e del Collegio dei Docenti, rappresentando al DS situazioni e problemi; collabora con i coordinatori di classe; è segretario verbalizzante delle sedute del Collegio dei Docenti; organizza l'orario, gli adattamenti di orario e di altre forme di sevizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali; è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti; cura i rapporti con i genitori; vigila sul regolare svolgimento delle lezioni e delle attività laboratoriali; vigila sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale; organizza le attività collegiali d'intesa con il DS; segue la formazione delle classi e l'attribuzione dei docenti alle classi, di concerto con il DS; controlla le firme dei docenti alle attività collegiali programmate; coadiuva il DS nella cura dell'organizzazione complessiva dell'Istituto con specifico riferimento agli aspetti logistici con l'obiettivo di favorire la continuità orizzontale e verticale; redige comunicazioni ai docenti e/o circolari alunni su argomenti specifici; coadiuva il DS nella tenuta della documentazione cartacea e informatica; è membro di diritto del Gruppo di lavoro per l'elaborazione dell'offerta formativa; coadiuva il DS nella cura dei rapporti con il MPI,

	l'USR, l'USP ed altri Enti (Regione, Provincia, Comune, ATS); Partecipa alle riunioni periodiche promosse dal DS; è di supporto al lavoro del DS.
NIV	Il nucleo interno di valutazione ha il compito di valutare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto d'istituto, sulla base degli indirizzi generali individuati dal consiglio d'Istituto, con particolare riferimento ai processi e ai risultati che attengono all'ambito educativo.
COORDINATOR	
Infanzia	Coordinano le attività progettuali dell'ordine di scuola con associazioni ed enti esterni,
Primaria	collabora con le funzioni strumentali
REFERENTI DI F	PLESSO
Infanzia	
Arcobaleno	
Infanzia La	
Magnolia	Collabora alla soluzione delle problematiche organizzative del plesso, anche in
Infanzia	concertazione con gli insegnanti, con le famiglie e con il territorio. Predispone le
Quadrifoglio Primaria Allende	sostituzioni e il piano di emergenza nel caso di assenze dei docenti. Accompagna il percorso di inserimento dei docenti neo assunti.
Primaria Gramsci	Accompagna ii percorso di inserimento dei docenti neo assunti.
Primaria Moro	
Secondaria Galilei	
Animatore digitale	Coordina la diffusione della cultura legata alle nuove tecnologie nell'istituto, sia dal punto
	di vista delle applicazioni nella didattica, sia dal punto di vista organizzativo
FUNZIONI STRU	
Orientamento	Collabora con gli istituti superiori per attività da svolgersi a scuola, attraverso la
	realizzazione di percorsi laboratoriali, collabora con il Cospes. Raccoglie i dati sul successo
	formativo degli alunni in uscita confrontandoli con i dati relativi ai giudizi orientativi della scuola, con l'obiettivo di rendere chiaro e trasparente il percorso di orientamento che la
	scuola persegue; crea una rete di aziende del territorio con le quali costruire percorsi di
	orientamento attraverso stages, in collaborazione con gli EELL; collabora con il Nucleo di
	Valutazione e la commissione sulla Valutazione per la stesura e il monitoraggio del piano
	di miglioramento
Inclusione	Collabora alla soluzione dei problemi relativi agli alunni con BES della scuola primaria
	(disabilità, disturbi specifici, disturbi evolutivi, BES terza fascia), anche in concertazione
	con gli insegnanti, con le famiglie e con il territorio. Coordina il GLH e il GLI; collabora con il Nucleo di Valutazione e la commissione sulla Valutazione per la stesura e il
	monitoraggio del piano di miglioramento
PTOF e valutazion	
Tron C valueazion	proponendo eventuali modifiche e integrazioni ove opportuno. Collabora con il Nucleo di
	Valutazione alla redazione del RAV, proponendo gli aggiornamenti coerenti con il PDM e il
	PTOF della scuola. Segue le prove del SNV, monitorandone il corretto svolgimento e
	analizzandone gli esiti. Coordina il lavoro dei dipartimenti
Nuove tecnologie	Rileva i disagi nell'utilizzo delle nuove tecnologie e attua interventi risolutivi; supporta i
	docenti nell'utilizzo di laboratori e LIM nelle classi; collabora con l'Animatore Digitale
	informando in merito alla sperimentazione/realizzazione di buone pratiche metodologiche e didattico educative, e l'efficacia e utilizzo di nuovi supporti tecnologici applicati alla
	didattica sulle iniziative di aggiornamento e di formazione professionale promosse in
	ambito locale e nazionale; collabora con le altre FS e l'AD sulla costruzione di percorsi di
	sviluppo e orientamento delle potenzialità degli alunni nell'ottica dell'inclusione. Collabora
	con il Nucleo di Valutazione e la commissione sulla Valutazione per la stesura e il
	monitoraggio del piano di miglioramento
DEEEDENTT	
REFERENTI Lingua Inglese Sc.	Cura e coordina l'organizzazione delle attività di recupero/potenziamento e CLIL
Secondaria	Cara C coordina rorganizzazione delle attività di recupero/potenziamento e CLIL
Lingua Inglese Sc.	Cura e coordina l'organizzazione delle attività di recupero/potenziamento e madrelingua
Primaria/Sc.	, ,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,
dell'Infanzia	
Concorsi	Progetta e coordina lo svolgimento delle attività relative ai concorsi a cui l'IC partecipa
Sicurezza	Verifica i piani di emergenza e offre consulenza agli insegnanti, coordina le prove di
Daggarda	evacuazione del plesso
Raccordo e	Coordina il lavoro di accompagnamento del percorso degli alunni nei passaggi tra i diversi

accoglienza	ordini di scuola, garantendo loro un processo di crescita consapevole sereno e stimolante. Progetta attività comuni che siano elemento di conoscenza e socializzazione tra i diversi ordini di scuola, e strumenti efficaci al passaggio di ordine degli alunni e strumenti idonei alla formazione delle classi, collabora con il Nucleo di Valutazione e la commissione sulla Valutazione per la stesura e il monitoraggio del piano di miglioramento			
Area Progettuale Rompiamo gli schemi e L2	Progetta e coordina per tutto l'Istituto le azioni didattiche relative all'aree progettuali Rompiamo gli schemi e L2			
Referente	Progetta e coordina le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo. Supporta i			
Cyberbullismo	C. d. C. per la gestione di eventuali segnalazioni di cyberbullismo. Si avvale della collaborazione delle Forze di polizia e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio.			
Referente relazioni con l'esterno	Organizza eventi; contribuisce alla divulgazione delle comunicazioni attraverso il sito di istituto e gestisce la rassegna stampa con i giornalisti. Mantiene vivi i rapporti tra la scuola e gli Enti locali; collabora con la dirigente, le funzioni strumentali e i referenti dei progetti.			
Educazione Civica	Coordina la programmazione da svolgere nei diversi ordini di scuola			
DIPARTIMENTI	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·			
Linguistico sc.				
secondaria				
Espressivo sc.				
secondaria				
Letterario sc.				
secondaria				
Scientifico sc.				
secondaria	Coordina le riunioni, tabula le prove sommative, presenta al DS e al Collegio le proposte			
Letterario sc.	coordina to manierny capacitic prove community presenta at 20 c at conlegio to proposed			
primaria	-			
Scientifico sc.				
primaria linguistico sc.	-			
primaria				
Espressivo sc.	-			
primaria				
Responsabile del	Si occupa delle problematiche relative alla sicurezza di tutto l'istituto ai sensi del TU			
Servizio di	81/2008			
Prevenzione e				
Protezione				
	DI CLASSE E INTERCLASSE			
Interclasse di 1°				
Interclasse di 2º	Presiede l'interclasse, prepara i lavori dell'interclasse, coordina la progettazione didattica-			
Interclasse di 3°	educativa interdisciplinare			
Interclasse di 4º				
Interclasse di 5°				
1^A	-			
2^A	-			
3^A	-			
1^B 2^B	-			
3^B	Presiede il C. d. C. in assenza del Dirigente, prepara i lavori del C. d. C., coordina la			
1^C	progettazione didattica-educativa interdisciplinare, coordina i rapporti scuola/famiglia,			
2^C	prepara e controlla gli atti relativi agli scrutini			
3^C	1			
1^D	1			
2^D	\dashv			
3^D	†			
1^E				
1, ,E				

4.1.b Periodo didattico

La scelta sulla divisione temporale dell'anno scolastico deve avere come obiettivo prioritario la didattica e la sua maggiore efficacia per l'apprendimento degli studenti e la valutazione che deve essere il più rispondente alla realtà degli studenti.

Nell'IC Futura, ai fini della valutazione periodica degli studenti, l'anno scolastico viene suddiviso in due periodi didattici corrispondenti a due quadrimestri. Ciò al fine di regolare i tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività nel modo più adequato ai ritmi di apprendimento degli alunni.

Si ritiene infatti che l'organizzazione temporale in due quadrimestri sia equilibrata, in quanto suddivide l'anno scolastico in due parti uguali, garantendo in questo modo un intervallo di tempo ottimale (4 mesi) per portare avanti l'attività didattica ed arrivare ad una valutazione periodica serena e realistica.

4.1.c Modalità di utilizzo dell'Organico dell'Autonomia

FABBISOGNO DI ORGANICO DI POSTI COMUNI, DI SOSTEGNO E DI POTENZIAMENTO

Viste la complessità dell'Istituto - composto da n° 7 scuole (n° 3 sc. dell'infanzia, n° 3 sc. primarie e n° 1 sc. secondaria di 1^ grado) -, l'andamento delle iscrizioni nell'ultimo triennio, le attività curricolari, extracurricolari e di potenziamento si prevede il seguente organico dell'autonomia:

Unità di personale in organico sc. secondaria di 1^grado:

Classe di concorso	Esonero 1^ collaborato re	Potenziamento /Sostituzione temporanea colleghi assenti*	Docenti Curricolari	Organico dell'Auto- nomia	Spezzone orario
A 22 Italiano			7	7	14
A28 Matematica	1		4	5	12
A25 Inglese		1	2	3	3
A25 Francese			0	0	6
A25 Spagnolo			1	1	2
A25 Tedesco			0	0	0
A01 Arte			1	1	8
A60 Tecnologia			1	1	8
A30 Musica			1	1	8
A49 Sc. Motorie			1	1	8
Sostegno			14	14	9
Alternativa				0	13
Religione				0	13

Secondo il seguente utilizzo:

Classe di concorso	Tipologia	Docenti
A28 Matematica	Esonero 1^ collaboratore e attività di potenziamento	1
A25 Inglese	Classi Aperte e potenziamento	1

Unità di personale in organico sc. primaria:

Posto	Docenti Curricolari	Organico potenziato	Organico dell'Auto -nomia	Spezzone orario	Covid
Comune	38	4	42		1
Sostegno	24		24	0	
Alternativa	1		1	20	
Religione	1		1	20	

Le cattedre del potenziato saranno utilizzate secondo il seguente schema:

Tipologia		
Potenziamento in ambito matematico e linguistico		
Laboratori a piccoli gruppi		
Sostituzione dei colleghi assenti		

Fino al persistere dell'emergenza sanitaria, per motivi organizzativi, tutto l'organico continuerà ad essere assegnato sulle classi.

Unità di personale in organico sc. dell'Infanzia

Posto	Docenti	Spezzone orario
Comune	22	0
Sostegno	7	0
Potenziato	1	
Religione	1	8

FABBISOGNO DI ORGANICO DI PERSONALE ATA

Profilo Professionale	Organico attuale	Organico Covid	Totale Organico
Collaboratore Scolastico	18	2	20
Assistente Amministrativo	5	0	5

Il fabbisogno di **Collaboratori Scolastici necessari** per copertura turnazioni in caso di assenze dei colleghi e/o per aperture della scuola oltre il proprio orario di lavoro in caso di attività/progetti, è di **ulteriori 6 unità.** (*)

(*) le richieste per tale aumento di organico saranno inviate all'USR di competenza



La scuola favorisce trasparenza ed efficacia dei servizi scolastici, utilizzando turnazioni e rientri pomeridiani del personale.

4.2.a Uffici amministrativi: Funzionigramma

Funzione	Cosa fa		
Direttore Servizi Generali e Amministrativi	sovraintende ai servizi Amministrativo-contabili; cura l'organizzazione della Segreteria; redige gli atti di ragioneria ed economato; dirige ed organizza il piano di lavoro a tutto il personale ATA; lavora in stretta collaborazione col Dirigente affinché sia attuabile l'Offerta Formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili.		
Ufficio Didattica	Gestione Axios/alunni scuola; Iscrizioni; Registro elettronico, predisposizione password, supporto al personale docente ed ai genitori		
LIEE: ai a	Gestione Axios/Personale docente e ATA a tempo indeterminato, determinato e supplente temporaneo;		
Ufficio Personale e	Gestione Personale docente e ATA a tempo indeterminato e determinato;		
Affari Generali	Assistenza fiscale al personale; Computo riscatto, ricongiunzione; Pratiche pensione e gestione TFS		
Ufficio Contabilità	Richiesta CIG, DURC, Conto dedicato ed adempimenti AVCP; Adempimenti fiscali e previdenziali: 770, Irap, Uniemens, DMA, anagrafe delle prestazioni, Pre96 (conguaglio contributivo), CUD, ecc., Gestione bandi e richiesta preventivi; Gestione progetti con esperti esterni		
Ufficio Protocollo	Rapporti con il Comune e con l'ufficio manutenzione; acquisizione documenti in entrata		
Amministrazione Trasparente e Avpc	Predisposizione degli atti e pubblicazione		

4.2.b Orari di apertura al pubblico

L'orario di ricevimento del pubblico degli UFFICI AMMINISTRATIVI è il seguente:

Orari apertura sportelli segreteria	Lunedì: dalle ore 8.00 alle ore 9.00 dalle ore 12.30 alle ore 13.30 Martedì: dalle ore 8.00 alle ore 9.00 dalle ore 16.00 alle ore 17.30 Mercoledì: dalle ore 8.00 alle ore 9.00 dalle ore 12.30 alle ore 13.30 Giovedì: dalle ore 8.00 alle ore 9.00 dalle ore 12.30 alle ore 13.30 Venerdì: dalle ore 8.00 alle ore 9.00 dalle ore 12.30 alle ore 13.30 Durante il PERIODO ESTIVO il ricevimento seguirà la seguente modalità: Tutti i giorni: dalle ore 8.00 alle ore 9.00 dalle ore 12.30 alle ore 13.30		
	In periodo di EMERGENZA SANITARIA la segreteria riceve solo su appuntamento ove non sia		

possibile espletare tutte le pratiche con modalità a distanza.		

Durante il periodo delle iscrizioni l'orario di apertura viene incrementato per permettere all'utenza di accedere agli uffici con facilità. La segreteria garantisce la celerità della procedura delle iscrizioni, e la scuola rende disponibile sul sito istituzionale tutta la modulistica da completare. Il rilascio di certificati è effettuato nel normale orario di apertura della segreteria di norma entro il tempo di 5 giorni lavorativi. **L'Ufficio di Direzione** riceve il pubblico su appuntamento. L'operatore scolastico che risponde al telefono è tenuto a comunicare il nome dell'Istituto e il proprio nome. Presso l'ingresso è presente un bidello fornito di cartellino identificativo per fornire all'utenza le prime informazioni. Vengono affissi, nell'apposita bacheca on line, per 15 giorni, gli atti del Consiglio di Istituto. La scuola elabora, adotta e pubblica all'albo della scuola i seguenti documenti:

- PTOF
- Regolamento d'Istituto
- Piano di emergenza
- Delibere del Consiglio d'Istituto
- Orari di servizio e di ricevimento

È inoltre previsto un albo sindacale per tutti i dipendenti.

4.2.c Condizioni ambientali della scuola

L'Istituto Futura si impegna a sensibilizzare le istituzioni interessate per garantire l'affidabilità e la sicurezza delle strutture e degli edifici scolastici con:

- Richieste di conformità degli edifici alle disposizioni sull'edilizia scolastica;
- Messa a norma dei diversi impianti e adequamento alle normative antinfortunistiche;
- Predisposizione di piani di emergenza e regole di sicurezza con prove di evacuazione in situazioni di rischi e pericoli.

I docenti si impegnano a sensibilizzare gli alunni affinché partecipino a rendere la scuola più gradevole e accogliente. I docenti e non docenti si impegnano a segnalare tempestivamente guasti, danni e deperimento delle attrezzature. I genitori sono chiamati a rispondere dei danni eventualmente arrecati dai propri figli alle attrezzature e ai materiali della scuola, come previsto dal Codice Civile e dal Regolamento di Istituto.

4.2.d Rapporti e comunicazioni con l'utenza

Nel clima di collaborazione che caratterizza la vita della scuola, le proposte, i reclami, il monitoraggio e la valutazione del servizio sono concepiti come strumenti per il miglioramento del servizio stesso; in tale prospettiva i momenti della partecipazione e della valutazione sono considerati interdipendenti e legati tra loro, infatti ogni valutazione del servizio ha come condizione la partecipazione effettiva alla vita e alla gestione della scuola da parte di tutti i soggetti coinvolti. Tutti i soggetti protagonisti del processo educativo (genitori, personale docente e non docente) possono avanzare proposte di miglioramento del servizio.

I genitori, tramite i rispettivi rappresentanti, possono formulare pareri e presentare proposte agli Organi Collegiali, in particolare:

- ai Consigli di Classe, di Interclasse Intersezione, per quanto riguarda gli aspetti più tipicamente educativi e didattici
- al Consiglio d'Istituto per quanto riguarda gli aspetti di tipo organizzativo e di funzionamento

generale

In presenza di disservizi, gli utenti possono effettuare segnalazioni secondo le seguenti modalità:

- in caso di problemi relativi alla conduzione della classe da parte degli insegnanti, nel clima di dialogo e di collaborazione a cui si ispira la scuola, i genitori sono invitati a rivolgersi prioritariamente ai docenti di classe
- qualora il problema sia grave o permanga, i genitori possono rivolgersi al Dirigente Scolastico ed eventualmente sporgere reclamo
- il reclamante deve sempre preventivamente qualificarsi con generalità e ruolo rivestito nella scuola e deve firmare ogni eventuale reclamo scritto
- il Dirigente Scolastico, valutati i motivi e la fondatezza del reclamo, risponde attivandosi per rimuovere le cause che hanno determinato l'eventuale disservizio
- qualora il reclamo non sia di competenza della Dirigenza, il Dirigente Scolastico dovrà fornire indicazioni circa il destinatario competente.

4.2.e Regolamento di Istituto

Il regolamento d'istituto è l'insieme delle norme interne all'istituzione scolastica:

- finalizzate al buon funzionamento del servizio
- rispettose delle norme sulla sicurezza e sulla protezione dei dati personali
- vincolanti per tutte le componenti che interagiscono nella scuola

Una copia è esposta all'albo dei plessi ed inserita nel sito della scuola.

Le norme previste dal regolamento riguardanti gli alunni ed i rapporti scuola-famiglia sono illustrate in occasione del 1^ Consiglio di Classe/Sezione e presentate agli alunni dai coordinatori di classe/sezione.

Allegato n. 6 Regolamento di Istituto

http://www.icfutura.it/sites/default/files/page/2020/regolamento-ic-futura.pdf

4.2.f Patto Educativo di Corresponsabilità: Scuola dell' Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado

La scuola ha il compito "di insegnare ad apprendere" e di "insegnare ad essere".

Per questo motivo viene redatto il Patto Educativo di Corresponsabilità, che si può definire come un atto di diritto privato, come un momento di condivisione educativa tra scuola e famiglia.

Attraverso l'impegno che si assumono con la sottoscrizione del Patto Educativo di Corresponsabilità, la scuola e la famiglia dovranno supportarsi a vicenda per raggiungere comuni finalità educative e condividere quei valori che fanno sentire gli alunni membri di una vera comunità.

Allegato n. 7 Patto Educativo di Corresponsabilità

http://www.icfutura.it/sites/default/files/page/2020/patto-di-corresponsabilita.pdf

- **4.3 Accordi, Convenzioni e Reti attivate** Tra gli obiettivi indicati dalla legge n. 107/2015 di cui l'istituto ritiene prioritaria l'attuazione vi è anche, come indicato precedentemente al paragrafo 2.2, la
- 8) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Affinché il percorso formativo rappresenti un'esperienza di crescita intellettuale ed emotiva, per ogni studente è importante che tutte le soggettività presenti abbiano modo di esprimersi e, soprattutto, che si sentano coinvolte e attivamente partecipi nel processo di formazione della conoscenza quale costruzione di un processo di "paesamento". Tale processo permette, infatti, di stabilire un legame positivo con il luogo in cui si vive, stimolando la partecipazione attiva alla cittadinanza. Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del PTOF sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza per acquisire pareri e proposte.

Per tale motivo l'IC Futura ha attivato i seguenti patti, accordi, convenzioni e reti:

4.3.a Patto territoriale sperimentale Scuola e Territorio con Enti e Associazioni territoriali

Da parte degli Enti e delle associazioni del terzo settore, culturali, sportive, istituzioni educative e formative, fondazioni e università aderenti al *Patto territoriale sperimentale Scuola e Territorio* per il prossimo triennio e da parte della Associazione Genitori dell'Istituto è stata espressa una forte volontà di collaborare con la scuola sia per la progettazione educativa sia per quella didattica, mettendo a disposizione le proprie competenze e risorse per raggiungere gli obiettivi educativi e formativi definiti nella *Mission* dell'IC Futura, attraverso la collaborazione attiva alla crescita e allo sviluppo della personalità degli alunni, nell'ottica di una scuola nuova, aperta al territorio e alla comunità locale.

Per questo verranno elaborate attività che coinvolgeranno le diverse associazioni presenti sul territorio, per sottolineare l'importanza di stimolare e strutturare sempre più l'incontro tra mondo dell'associazionismo, culturale, formativo, sportivo e del terzo settore e mondo della scuola.

Al termine dell'emergenza sanitaria si provvederà alla collaborazione con le Associazioni per la stesura di un nuovo Patto.

4.3.b Convenzione l'Università della Terza Età (UTE) di Garbagnate Milanese e Bollate

Nell'ottica della valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore, l'IC Futura ha stipulato una convenzione per l'uso di alcuni locali dell'edificio scolastico Galileo Galilei per effettuare attività didattiche e culturali con l' Università della Terza Età (UTE) di Garbagnate Milanese e Bollate e ha avviato una collaborazione con la stessa per la realizzazione di alcuni progetti e attività che la scuola offre alla propria utenza.

Durante il periodo di pandemia l'attività dell'UTE è stata sospesa.

4.3.c Rete di Ambito Territoriale 23 della Lombardia - Formazione

In attuazione della legge 13 luglio 2015, n 107 che all'art. 1, comma 66 prevede la suddivisione del territorio



regionale in ambiti di ampiezza "inferiore alla provincia e alla città metropolitana", quale fattore determinante per l'efficacia della *governance*, per raccogliere e incontrare le esigenze delle scuole che ne fanno parte, per la più efficiente distribuzione delle risorse, a partire dal 28 giugno 2016 l'IC Futura fa parte della rete di Ambito Territoriale 23 della Lombardia. Le finalità principali di tale Rete sono:

- 1) la gestione più efficiente di progettualità condivise realizzando
- possibili economie di scala;
- 2) lo sviluppo di sistemi di interazione e collaborazione all'interno dell'ambito con altri soggetti (università statali o private, altre istituzioni, enti, agenzie, associazioni del volontariato, realtà del privato sociale, ecc.) per la configurazione e lo svolgimento di politiche e attività di specifico interesse territoriale comune.

All'interno del modello organizzativo che la Rete di Ambito 23 della Regione Lombardia si è data con proprio regolamento.

Tra le attività promosse e gestite dalla Rete di Ambito 23 vi è la formazione dei docenti e del personale dell'ambito. Anche in questo caso **l'IC "Futura"** si è reso disponibile come **sede erogatrice di corsi di formazione organizzati dalla Rete stessa**.

.

4.3.d Rete Progetto Green School: la scuola secondaria di I grado "G. Galilei" dell'IC Futura ha aderito alla rete lombarda per lo sviluppo sostenibile, cofinanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, che mira a promuovere nella società civile la conoscenza dei temi ambientali e a favorire atteggiamenti, azioni e forme di partecipazione attiva degli alunni, della popolazione e delle istituzioni lombarde, volti alla tutela dell'ambiente, alla lotta ai cambiamenti climatici e alla mitigazione dell'impatto antropico

Con il presente progetto, grazie al supporto di Regione Lombardia e all'attivazione di una rete regionale di associazioni ed enti locali che coinvolge tutte le province lombarde, si intende assicurare in ambito educativo la diffusione di conoscenze, competenze e attitudini orientate allo sviluppo sostenibile, contribuendo al raggiungimento di alcuni degli obiettivi dell'agenda 2030.

4.4 Piano di formazione del personale

Il Piano triennale di Formazione rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi.

Il Piano di Formazione del Personale rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti alla qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia;



Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

1) I corsi di formazione organizzati da MIUR e Ufficio Scolastico Regionale per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico

decise dall'Amministrazione;

- 1) I corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- 2) I corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- 3) Gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- 4) Gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge: Decreto Legislativo 81/2008 e successive modifiche e Decreto Legislativo 196/2003 modificato dal GDPR, General Data Protection Regulation Regolamento UE 2016/679.

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, si favoriscono iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione.

Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati di anno in anno, in coerenza con le specifiche esigenze.

4.4.a Piano di formazione del personale docente

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze formazione centrata sulle competenze: potenziamento, certificazione, valutazione autentica e suoi strumenti, e sulla conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i risultati di

potenziamento: didattica laboratoriale e uso sistematico di pratiche innovative, anche basate sulle Nuove Tecnologie, e idonee a promuovere apprendimenti significativi.



Per quanto concerne la formazione degli insegnanti, nel triennio 2021-22, oltre ai corsi relativi alla formazione obbligatoria sopra citati, l'Istituto promuoverà la partecipazione dei docenti a corsi di formazione in linea con le priorità emerse dal RAV e secondo i bisogni formativi espressi dal personale docente attraverso un monitoraggio dei bisogni formativi, nelle seguenti aree:

- Inclusione, integrazione
- Didattica per competenze e innovazione

metodologica

- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Valutazione, autovalutazione, prove Invalsi
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
- Competenze di lingua straniera

4.4.b Piano di formazione del personale ATA

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale ATA è finalizzato all'acquisizione di nuove e sempre più specifiche competenze al fine di migliorare la qualità professionale del personale per realizzare le esigenze poste dall'autonomia scolastica. La partecipazione alle iniziative di aggiornamento avviene per le ore necessarie a svolgere il processo formativo, dando priorità all'attuazione dei profili professionali.

Nel corso del triennio di riferimento la preferenza sarà data alle seguenti attività formative sotto specificate:

- Formazione obbligatoria sulla Sicurezza e prevenzione sui luoghi di lavoro: collaboratori scolastici e personale amministrativo.
- Assistenza alunni D.A.: Collaboratori scolastici
- Partecipazione alle iniziative formative del PSND presso gli Snodi Formativi territoriali per Assistenti amministrativi e Collaboratori scolastici
- Unità formative Nuove tecnologie Formazione/autoformazione (assistenti amm.vi) secondo la seguente tabella:

Attività Formativa ARGOMENTI	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
Sicurezza	Tutto il personale ATA, per ogni a.s. (A.A. e coll.ri scol.ci)	Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008 Formazione generale
Assistenza alunni H	Collab.ri scol.ci	Formazione specifica art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008

Potenziamento delle competenze digitali	amministrativi) `	Adeguare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica in base a quanto previsto dal programma Agenda Digitale Italiana ed Europea 2020 Favorire la formazione del personale amministrativo nel passaggio dal cartaceo al digitale Potenziamento dell'offerta digitale dei Servizi Amministrativi
---	-------------------	---

A seguito della rilevazione dei bisogni formativi degli Assistenti amministrativi dell'Istituto, al fine di approfondire il complesso sistema delle funzioni amministrative - gestionali e contabili si propone, inoltre, l'attuazione dei sotto indicati percorsi formativi specifici:

- 1) Corso di formazione interno con le seguenti tematiche di area:
 - La gestione del bilancio della scuola e delle rendicontazioni
 - Dichiarazioni IRAP e Certificazione Unica
 - Le procedure digitali sul SIDI; Pago in Rete; Amm.ne trasparente
 - La nuova disciplina in materia di appalti pubblici (Dlgs.50/2016) e gli adempimenti
 - connessi con i progetti PON
- 2) Corsi di formazione esterni da fruire con l'adesione ai corsi seminari tenuti da Enti autorizzati:
 - I contratti e le procedure amministrativo-contabili (fatturazione elettronica, gestione della trasparenza e dell'albo-online, protocolli in rete, neoassunti, etc.):
 - Anagrafe delle prestazioni
 - Le ricostruzioni di carriera e i rapporti con le ragionerie territoriali
 - La gestione delle procedure di acquisto attraverso il mercato elettronico (acquistinretepa.it):
 - La disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative (Trasparenza, FOIA, etc. Dlgs.33/2013 e successive modificazioni)
 - La gestione amministrativa del personale della scuola
 - G.D.P.R.

Il presente Piano della formazione del personale potrà essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, a cui l'Istituto intenderà aderire.